3.4 PROGRAMMA N. 3: ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

N. 0 PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE: Consiglio di amministrazione

3.4.1 Descrizione del programma

Il Consorzio Con.I.S.A. Val di Susa intende promuovere, in collaborazione con i soggetti coinvolti nell'elaborazione del Piano di Zona, una politica per i soggetti anziani e i loro nuclei familiari che tenga conto degli obiettivi strategici individuati in sede di pianificazione territoriale di zona, per ciascuno degli ambiti di seguito elencati:

- *Informazione ai cittadini*
  - Aumentare nelle famiglie il livello di consapevolezza sull'importanza di tutte le aree di bisogno (specie relazionali)
- *Benessere psico-fisico e qualità della vita*
  - Diminuire i rischi di caduta
  - Diminuire il tasso di incidenti domestici
  - Diminuire il tasso di incidenti stradali
  - Diminuire i traumi da caduta in struttura
  - Valorizzare e sviluppare la domiciliarità quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione
  - Sviluppare l'esercizio di cittadinanza attiva con promozione della "sussidiarietà orizzontale" quale strumento di sostegno per valorizzare le reti locali amicali e solidaristiche
  - Garantire la differenziazione degli interventi ed il diritto di scelta da parte dei cittadini nel sistema dei servizi
- *Abitazione*
  - Agevolare l'accesso ai contributi regionali previsti per l'abbattimento di barriere architettoniche
  - Promuovere progetti di domiciliarità agevolata
  - Sostenere l'anziano nella gestione dell'abitazione
- *Sostegno economico*
  - Garantire sostegno economico per bisogni vitali del singolo e delle coppie
  - Garantire sostegno economico straordinario: affitto, riscaldamento, utenze domestiche
  - Garantire alle persone ricoverate in struttura la disponibilità economica per far fronte alle spese personali
- *Sicurezza*
  - Prevenire raggiri e sostenere l'autonomia nella gestione economica
- *Autonomia socialità*
  - Mantenere vive le proprie capacità e competenze
- *Assistenza a domicilio*
  - Favorire l'emergere di disponibilità volontaristiche che contribuiscano a creare solidarietà sociale diffusa e fornire sostegno e tutela ai componenti più deboli della comunità

- Sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo della vita e riconoscere le capacità progettuali delle famiglie nel comporre il sistema di aiuti affiancandole nelle responsabilità di cura
- Assicurare percorsi di continuità assistenziale tra il momento delle dimissioni e la successiva presa in carico da parte dei servizi territoriali
- Potenziare i servizi di aiuto alla persona e di affiancamento e sostegno ai nuclei familiari che assistono anziani non autosufficienti
- Garantire una risposta adeguata alle esigenze di accudimento e/o di riabilitazione proprie degli anziani non autosufficienti
- Evitare/ritardare il decadimento fisico di persone anziane, in particolare con postumi di fratture o ischemie cerebrali

o *Assistenza in struttura*

- Raggiungere la disponibilità di posti letto per non autosufficienti in numero almeno pari all'1% della popolazione anziana per il primo anno con un incremento all'1,2% per gli anni successivi
- Garantire posti letto RSA/RAF in convenzione distribuiti sul territorio/Distretto sanitario promuovendo la diversificazione delle tipologie assistenziali nelle singoli strutture residenziali
- Assicurare un buon livello di qualità dell'assistenza erogata, sia dal punto di vista fisico che relazionale
- Favorire il mantenimento dei rapporti con la propria famiglia/conoscenti e con l'ambiente di provenienza

o *Responsabilità familiari, conciliazione tempi famiglia/lavoro*

- Sostenere e sollevare i familiari dai compiti di assistenza e cura
- Prevenire situazione di esaurimento del care giver
- Evidenziare precocemente le situazioni a rischio di esaurimento del care giver

Il Programma "Anziani e promozione sociale" illustra i servizi e gli interventi che il Consorzio Con.I.S.A. Valle di Susa gestisce, in raccordo con gli obiettivi e le azioni previste nel Piano di zona, negli ambiti progettuali individuati a livello gestionale e qui di seguito riportati:

- Domiciliarità anziani;
- Residenzialità anziani
- Sostegno economico anziani

Nella sezione 3.4.2 verranno illustrate le motivazioni delle scelte di programmazione che tengono conto delle valutazioni effettuate in sede di pianificazione zonale in materia di:

- analisi del contesto socio-economico di riferimento;
- target di utenti a cui vengono rivolti gli interventi ed indagine sui loro bisogni;
- stato dei servizi offerti sul territorio;

e delle ulteriori valutazioni riscontrate dal Consorzio nello svolgimento dell'attività gestionale.

Nella sezione 3.4.3 verranno illustrate le finalità da conseguire nel triennio 2007-2009, in raccordo con:

- le azioni previste dal piano di zona
- gli ambiti progettuali individuati nel Piano Esecutivo di Gestione
- i servizi erogati dal consorzio

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il contesto ed il target di riferimento

Gli anziani ultrasessantacinquenni residenti al 31/12/2005 nel territorio del Con.I.S.A. "Valle di Susa" rappresentano il 20,62% della popolazione totale; tale percentuale supera di oltre 0,3 punti percentuali il valore medio della Provincia di Torino (escluso il Comune di Torino). La distribuzione di tale fascia di popolazione, come si evince dalle tabelle sottostanti, non è omogenea: le maggiori concentrazioni si rilevano nelle aree territoriali 2 e 3, rispettivamente con tassi medi rispettivamente pari al 23,7% e 23,6%. Inoltre vi sono centri abitati con popolazione totale inferiore ai 1.000 abitanti che ospitano una percentuale di anziani superiore al 25 – 30%.
Nel periodo 2001-2005 tale fascia di popolazione è aumentata mediamente dell'1,6%: più in specifico tale incremento è stato dello 0,7% nell'area 1, dello 0,9% nell'area 3, dell'1,8% nell'area 4 e dell'1,9% nell'area 2.

Tabella 1 – Evoluzione della popolazione anziana nel Consorzio (2001 – 2005)

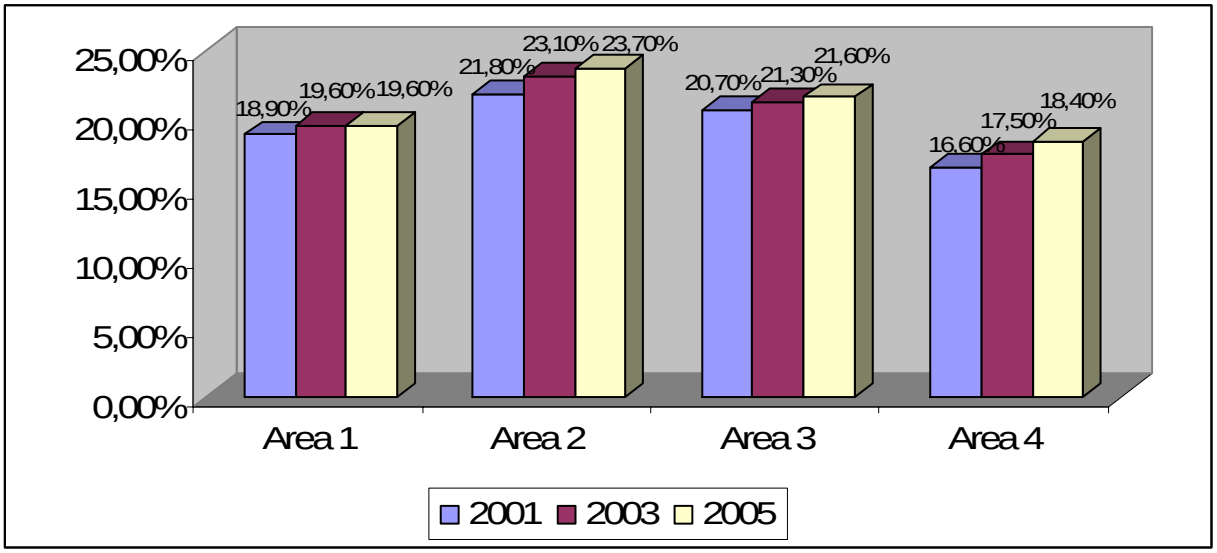
	Anni	2001				2003				2005			
	Comuni	≥ 65		di cui ≥ 75		≥ 65		di cui ≥ 75		≥ 65		di cui ≥ 75	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Area 1	Bardonecchia	522	17,20%	228	7,50%	555	19,90%	234	7,80%	608	19,90%	263	8,60%
	Cesana	151	15,70%	73	7,60%	153	16,00%	67	6,50%	167	16,00%	78	7,50%
	Chiomonte	275	27,70%	127	12,80%	308	31,40%	140	14,30%	311	31,40%	142	14,30%
	Claviere	24	14,40%	9	5,40%	22	11,20%	6	3,60%	20	11,20%	5	2,80%
	Exilles	107	36,50%	44	15,00%	102	34,90%	48	16,80%	99	34,90%	43	15,10%
	Giaglione	165	23,50%	80	11,40%	161	25,00%	82	11,90%	168	25,00%	87	12,90%
	Gravere	129	18,00%	49	6,80%	155	20,80%	60	8,20%	155	20,80%	72	9,70%
	Oulx	427	15,70%	203	7,50%	470	16,70%	206	7,50%	490	16,70%	215	7,30%
	Salbertrand	98	21,10%	52	11,20%	97	20,00%	46	9,20%	104	20,00%	47	9,00%
	Sauze di Cesana	25	12,70%	11	5,60%	28	13,00%	11	5,90%	27	13,00%	10	4,80%
	Sauze d'Oulx	123	11,60%	43	4,10%	140	13,20%	49	4,50%	152	13,20%	49	4,30%
	Totale Area 1	**2.046**	**18,90%**	**919**	**8,10%**	**2.191**	**19,60%**	**949**	**8,30%**	**2.301**	**19,60%**	**1.011**	**8,60%**
Area 2	Bruzolo	273	20,30%	128	9,50%	299	22,20%	133	9,90%	323	22,90%	143	10,10%
	Bussoleno	1460	22,10%	654	9,90%	1544	23,70%	710	10,90%	1583	24,10%	733	11,20%
	Chianocco	299	17,90%	130	7,80%	342	19,90%	141	8,20%	322	19,30%	153	9,20%
	Mattie	199	27,80%	72	10,00%	193	27,30%	75	10,60%	203	28,50%	86	12,10%
	Meana di Susa	208	23,00%	96	10,60%	231	24,50%	108	11,50%	231	25,00%	121	13,10%
	Mompantero	155	23,60%	64	9,70%	1157	23,10%	73	10,80%	164	24,70%	74	11,20%
	Moncenisio	11	22,90%	4	8,30%	12	25,00%	6	12,50%	12	25,50%	5	10,60%
	Novalesa	133	24,20%	57	10,50%	139	24,80%	67	12,00%	141	25,30%	76	13,60%
	S. Giorio di Susa	233	24,30%	123	12,80%	241	24,30%	116	11,70%	241	23,50%	111	10,80%
	Susa	1409	21,50%	648	9,90%	1510	22,80%	694	10,50%	1583	23,70%	744	11,10%
	Venaus	197	20,30%	96	9,90%	213	21,80%	95	9,70%	227	23,50%	95	9,80%
	Totale Area 2	**4.577**	**21,80%**	**2.072**	**9,90%**	**5.881**	**23,10%**	**2.218**	**10,50%**	**5.030**	**23,70%**	**2.341**	**10,50%**
Area 3	Borgone Susa	492	21,70%	244	10,80%	506	22,20%	259	11,40%	533	22,90%	257	11,00%
	Caprie	355	19,40%	171	9,40%	373	19,40%	174	9,10%	379	19,10%	181	9,10%
	Chiusa S. Michele	293	18,40%	135	8,50%	321	20,00%	139	8,70%	325	20,70%	150	9,50%
	Condove	1096	24,90%	529	12,00%	1131	25,40%	565	12,70%	1120	24,70%	565	12,50%
	S. Didero	73	16,60%	33	7,50%	89	18,50%	36	7,50%	841	15,60%	33	8,90%
	S. Antonino di Susa	768	19,00%	339	8,40%	812	19,80%	361	8,80%	79	20,40%	365	6,50%
	Vaie	230	17,20%	92	6,90%	264	18,80%	91	6,50%	285	20,40%	108	7,70%
	Villar Focchiardo	406	19,70%	174	8,40%	407	19,90%	173	8,50%	525	20,80%	182	8,90%
	Totale Area 3	**3.713**	**20,70%**	**1.717**	**9,60%**	**3.903**	**21,30%**	**1.798**	**9,80%**	**4.087**	**21,60%**	**1.841**	**9,90%**
Area 4	Almese	1016	18,20%	446	8,00%	1085	18,50%	481	8,20%	1185	19,60%	521	8,60%
	Avigliana	1864	16,80%	848	7,60%	2012	17,30%	940	8,10%	2198	18,40%	998	8,40%
	Buttigliera Alta	960	14,50%	427	6,50%	1073	16,40%	439	6,70%	1168	17,80%	484	7,40%
	Caselette	390	14,80%	166	6,30%	475	17,50%	175	6,50%	527	19,40%	189	7,00%
	Rubiana	367	18,20%	178	8,80%	392	18,90%	169	7,80%	411	18,40%	192	8,60%
	S. Ambrogio di Torino	684	16,10%	282	6,60%	744	17,20%	295	6,80%	793	17,20%	331	7,20%
	Villar Dora	486	18,40%	226	8,60%	507	18,10%	245	8,70%	536	18,30%	244	8,30%
	Totale Area 4	**5.767**	**16,60%**	**2.573**	**7,40%**	**6.288**	**17,50%**	**2.744**	**7,60%**	**6.818**	**18,40%**	**2.959**	**8,00%**
	Con.I.S.A.	**16.103**	**18,90%**	**7.281**	**8,58%**	**18.263**	**21,04%**	**7.709**	**8,88%**	**18.236**	**20,62%**	**8.152**	**9,22%**
	Provincia (escl. TO)	**238.365**	**18,30%**	**99.759**	**7,70%**	**254.430**	**19,20%**	**107.841**	**8,10%**	**271.813**	**20,30%**	**118.021**	**8,80%**
	Regione Piemonte	**895.831**	**21,30%**	**399.421**	**9,50%**	**934.554**	**21,90%**	**424.379**	**9,90%**	**981.251**	**22,60%**	**458.089**	**10,50%**

Fonte: elaborazione Con.I.S.A. su dati BDDE e ASL 5

La tabella pone altresì in evidenza la percentuale, sul totale degli ultrasessantacinquenni, di coloro che hanno più di settantacinque anni. Nel lasso di tempo considerato tale percentuale sale leggermente

passando dal l'8,58% al 9,22% . In termini assoluti, il numero cresce da 7.281 unità nel 2001 a 8.152 nel 2005.

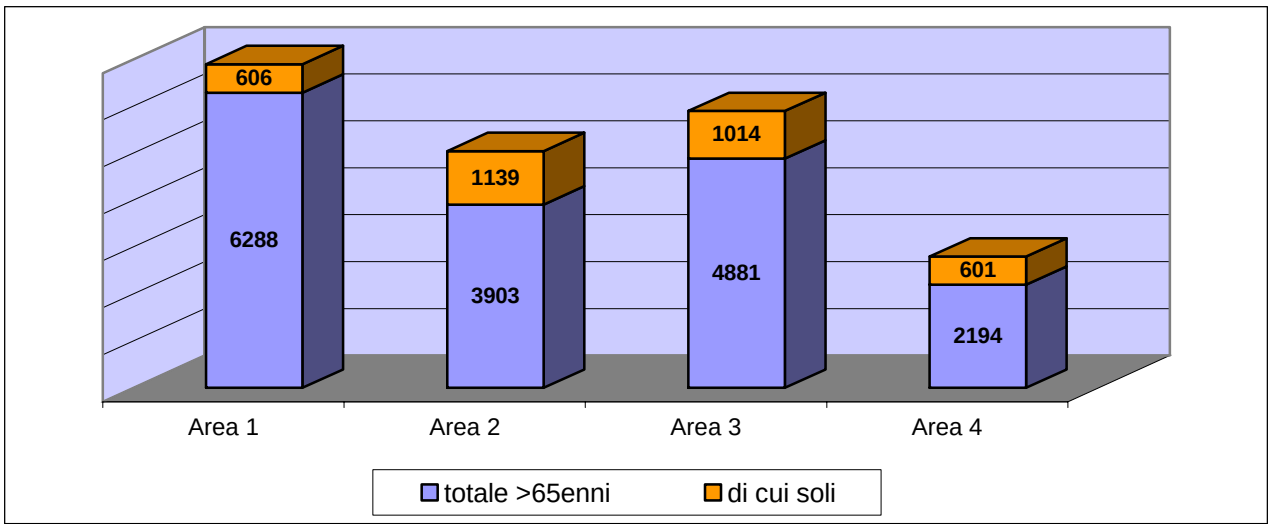
Grafico 1 - Incremento della popolazione anziana per aree territoriali – Anni 2001-2005



Dal grafico precedente si osserva l'evoluzione, nel lasso di tempo 2001 – 2005, della popolazione anziana. Il dato è espresso in percentuali ed è diviso per le quattro aree territoriali del Consorzio. Il trend è ovunque costantemente crescente, da segnalare le Aree 2 e 3 dove gli over 65 superano il 20% della popolazione residente. Riferendosi al dato 2005: nell'Area 2 gli anziani rappresentano il 23,7% della popolazione, sono il 21,6% nell'Area 3, mentre minore, anche se non di molto, è la presenza di persone ultrassessantacinquenni nelle altre due Aree: il 19,6% nell'Area 1 e il 18,4% nell'Area 4.

Interessante è il grafico successivo che indica la percentuale di anziani che vivono soli in rapporto al totale degli anziani.

Grafico 2 - Anziani soli in relazione al totale degli >65enni, per aree territoriali – anno 2005



Si evince che nelle Aree 2 e 4 la percentuale di anziani che vivono soli è rispettivamente del 23% e del 22%, mentre questa percentuale si riduce analizzando l'Area 3 dove circa il 17% degli over 65 vive solo. Nell'Area 1, dove è più massiccia la presenza di anziani, la percentuale di anziani soli è pari al 9,64%.

Il panorama dei servizi offerti

Per quanto riguarda l'anziano in buone condizioni psicofisiche è emersa l'opportunità di attivare azioni che favoriscano il mantenimento di tale situazione attraverso la valorizzazione del patrimonio di conoscenze e di "saperi" (scheda azione AN 5), la divulgazione di una guida operativa sulla prevenzione dei rischi da caduta e degli incidenti domestici e stradali (scheda azione AN 1), il supporto nell'affrontare situazioni di solitudine e di isolamento ambientale (scheda azione TR 2,3 e 9), il sostegno economico nelle situazioni di basso reddito (scheda azione TR 5).
In riferimento agli anziani in condizione di parziale o totale non autosufficienza è stata sottolineata l'opportunità di porre in atto interventi a rilevanza socio-sanitaria il più possibile diversificati, volti a favorire il mantenimento dell'anziano nel suo ambiente di vita, dando sostegno al nucleo familiare mediante interventi di domiciliarità quali: assistenza domiciliare, prevedendo anche attività diversificate di semplice attuazione (schede azione TR 2 e TR 3), affidamenti familiari di supporto e intrafamiliari (scheda azione TR 9), assegni di servizio (scheda azione TR 8), inserimenti diurni in strutture residenziali, messa a disposizione, da parte dei presidi residenziali del territorio, di servizi alberghieri, di attività motoria e socializzazione e di interventi di piccole manutenzioni (scheda azione AN 3), telesoccorso e teleassistenza.
Inoltre, in relazione ai bisogni di cura e di assistenza delle persone dimesse da Presidi ospedalieri, è stata segnalata la necessità di migliorare il raccordo tra i Presidi stessi (in particolare quelli di Susa, Avigliana, Giaveno e Rivoli), il Distretto Sanitario di Susa ed il Servizio socio-assistenziale del Consorzio per la realizzazione di percorsi di continuità assistenziale (scheda azione TR13).

In considerazione del fatto che tutti i progetti a rilevanza socio-sanitaria a favore degli anziani non autosufficienti sono validati dalla Commissione U.V.G. (Unità di Valutazione Geriatrica), si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attività svolta nell'anno 2005

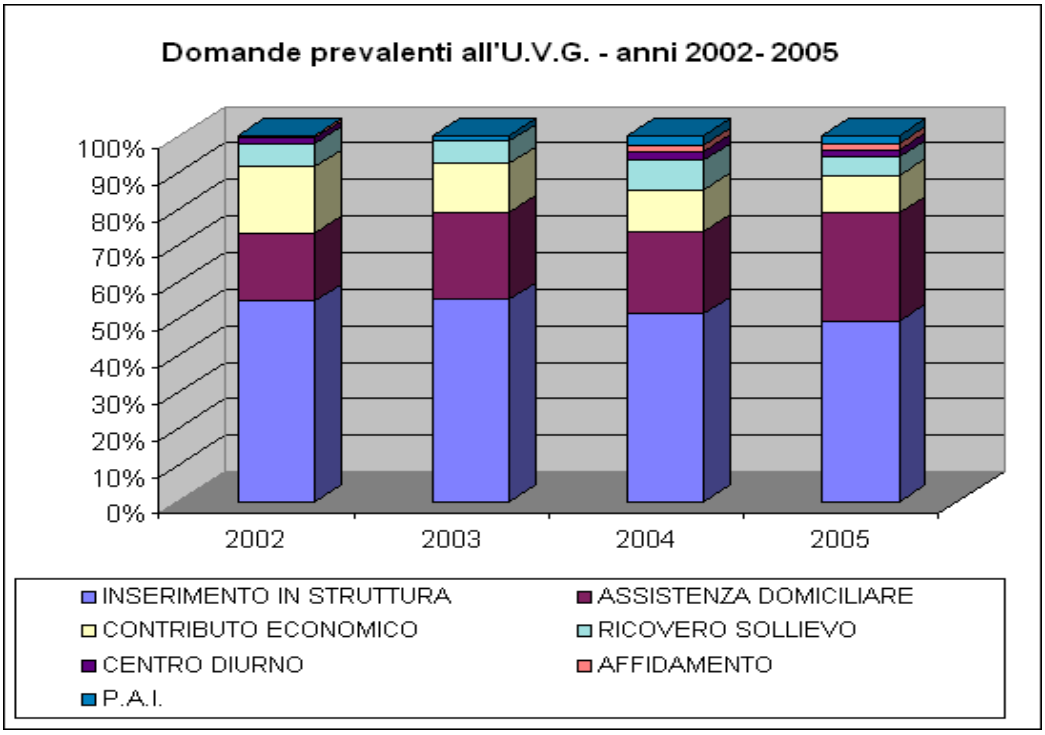
Tabella 2 – Attività svolta a favore degli anziani – Anno 2005

SERVIZI OFFERTI	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	BENEFICIARI (solo > 65 anni)
Domande all'U.V.G. (Unità di Valutazione Geriatrica)	Per valutazione progetti assistenziali a favore di anziani parzialmente e totalmente non autosufficenti	256
Motivo della richiesta:	Inserimento in struttura	142
	Assistenza Domiciliare	85
	Assegno di Servizio	30
	Ricovero di Sollievo	14
	Centro Diurno	6
	Affidamento	5
	Piano Assistenziale Individuale (Per soggetti già inseriti in struttura residenziale)	6
Valutazioni:	Prima valutazione	248
	Aggiornamento	25
Lista d'attesa al 31/12/2005:	Solo per ricoveri definitivi	80
Interventi nell'anno 2005:	Assistenza domiciliare (SAD)	121
	Assegno di Servizio	47
	Affidamento	7
	Telesoccorso	4
	Ricovero RAF/RSA	198
	Ricovero di sollievo	4
	Centro Diurno Alzheimer	5
Posti letto occupati:	RAF/RSA al 31/12/2005	168

Sottolineando le attività che hanno coinvolto il maggior numero di anziani, nel corso del 2005 sono state inoltrate all'unità di Valutazione Geriatria ben 256 domande per la valutazione di progetti

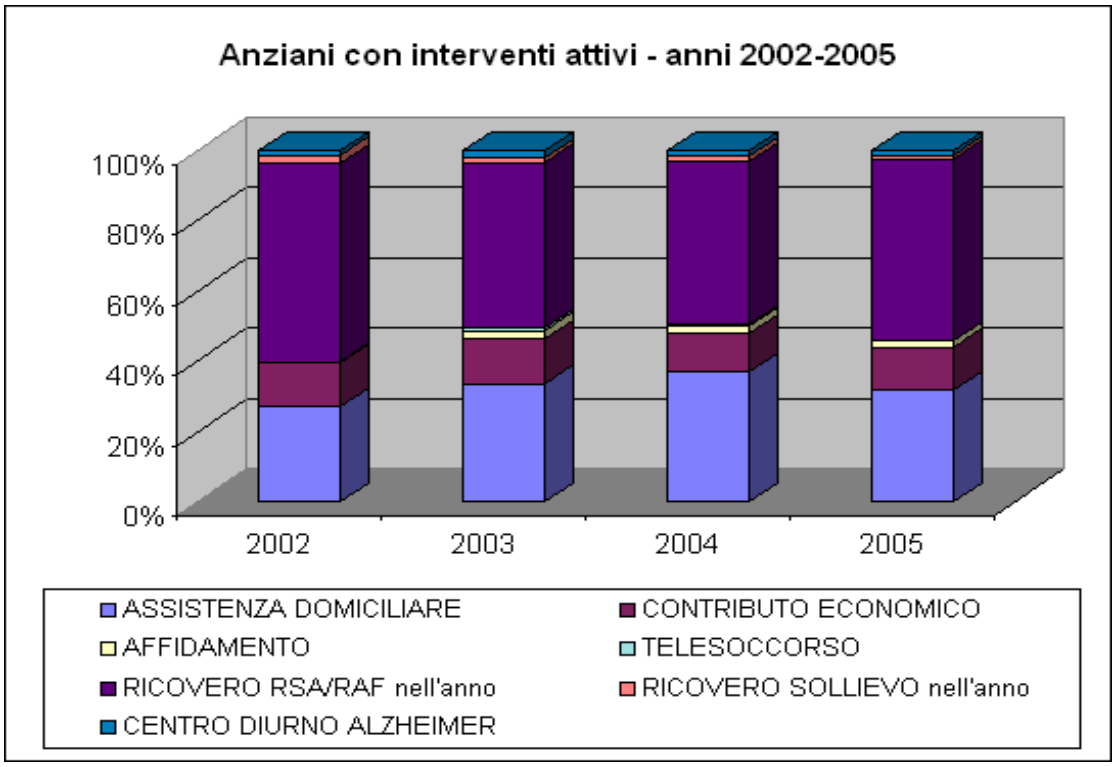
assistenziali a favore di persone con totale o parziale non autosufficienza; sono stati effettuati interventi di assistenza domiciliare (SAD) per 121 beneficiari, sono stati erogati 47 Assegni di Servizio e sono stati 198 gli anziani che sono stati ricoverati in RAF o RSA, per un totale, a fine anno 2005, di 168 posti letto pari a 168.
Da segnalare, nell'ambito dell'U.V.G. le 248 valutazioni effettuate a persone che venivano valutate per la prima volta, cifra che si aggiunge agli 80 aggiornamenti di anziani che già avevano ricevuto una valutazione.

Grafico 3 – Caratteristiche delle domande all'U.V.G., analisi temporale 2002 - 2005



Entrando nel merito dell'attività dell'U.V.G., il grafico precedente classifica le domande pervenute all'Unità di Valutazione Geriatrica in base alle motivazioni e ne descrive il trend nel quadriennio 2002 – 2005.
Il 50% circa delle domande pervenute nel 2002 ha avuto ad oggetto richieste di inserimenti in strutture, questa percentuale, seppur in costante e leggero decremento, si mantiene sopra il 40% a fine 2005; altre richieste che pervengono all'U.V.G. di una certa rilevanza numerica sono quelle per l'assistenza domiciliare che si attestano, nel quadriennio, intorno al 20% crescente, sintomo questo di una necessità sempre maggiore di assistenza al domicilio anziché di un ricovero in strutture specializzate. Si riducono notevolmente le richieste di contributi economici, che da poco meno del 20% del totale delle richieste del 2002, vanno via via assottigliandosi fino al 10% dell'ultimo anno considerato.
Più marginale è il numero delle valutazioni finalizzate all'ottenimento di ricoveri di sollievo o nei centri diurni, così come le richieste di affidamento, che, insieme, non superano mai il 5%.

Grafico 4 – Trend 2002 – 2005 degli anziani con interventi attivi



Il grafico precedente conferma sostanzialmente quanto sopra esposto, in quanto dimostra che negli anni che vanno dal 2002 al 2005 gli interventi mirati al ricovero dell'anziano sono andati man mano decrescendo, pur mantenendo una sostanziale rilevanza sui casi totali, mentre fanno rilevare un trend crescente, anche se in leggera flessione nel 2005, gli anziani che hanno usufruito dell'assistenza domiciliare.

Concentrando l'attenzione su quella che ad oggi è la forma di intervento maggiormente attivata, il ricovero in Residenze Assistenziali Flessibili o in Residenze Socio-Assistenziali, è interessante incrociare i dati dei due grafici seguenti: il primo che esprime i Presidi residenziali per anziani suddivisi nelle quattro aree territoriali del Consorzio, il secondo che pone l'attenzione sulle tipologie di presidi e sui posti letto disponibili.

Grafico 5 – Presidi residenziali per anziani suddivisi per aree

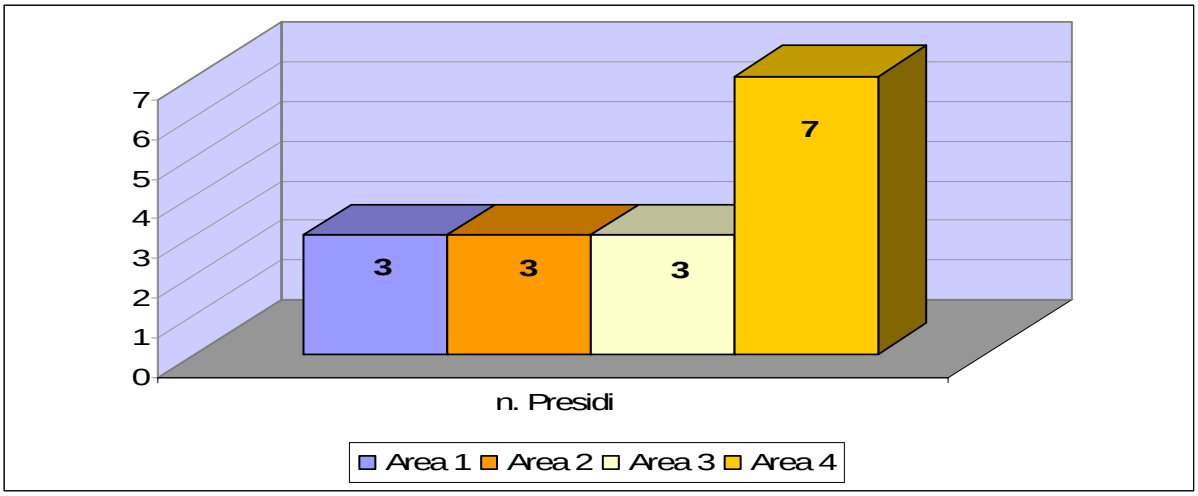
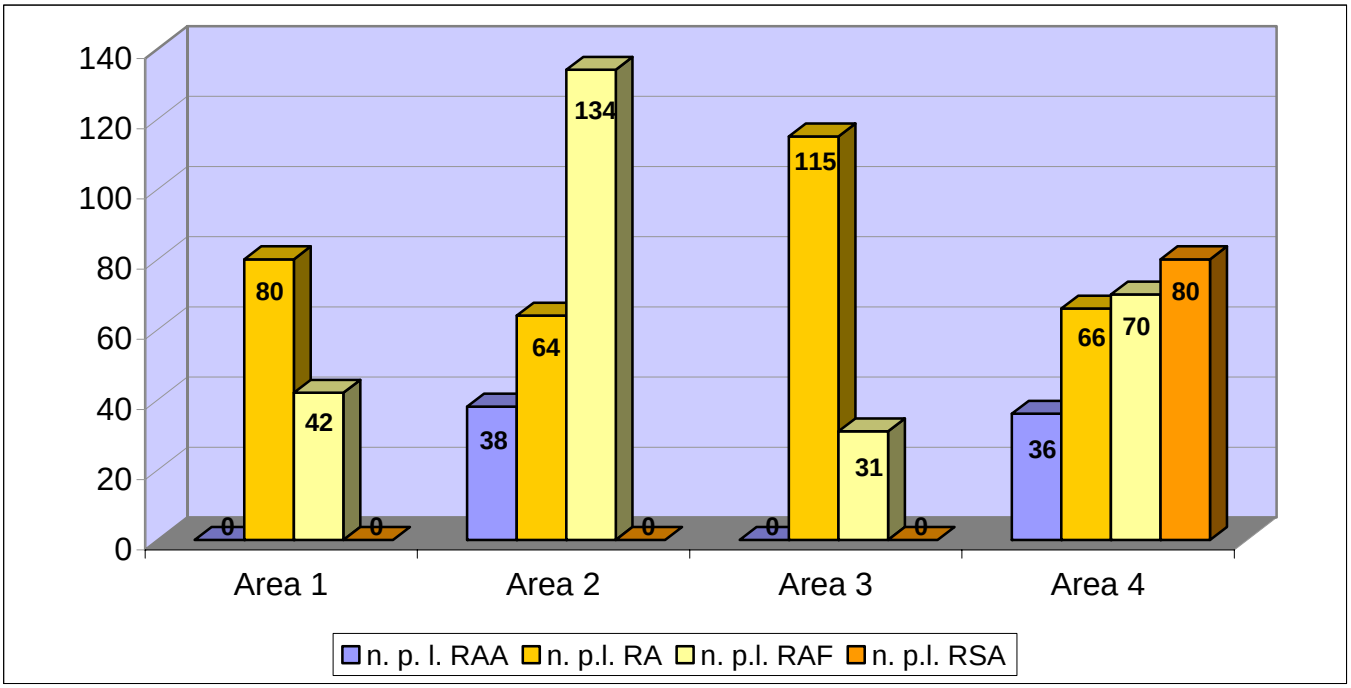


Grafico 6 - Posti letto suddivisi per tipologia di Presidio e per Area territoriale



Dall'analisi del primo grafico si evince che l'area con il maggior numero di Presidi è la quarta, con sette presidi per un totale di 252 posti letto totali. La distribuzione dei Presidi nelle altre Aree è omogenea con tre per ognuna, meno omogenea è la distribuzione dei posti letto totali, infatti l'Area 1 ha sul suo territorio 122 posti, la 2 ha ben 236 posti letto e 146 ne ha la 3.

Indirizzi per il futuro

Alla luce di quanto sopra esposto gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, a beneficio del target Anziani, nel triennio 2007-2009 sono i seguenti:

- potenziamento del servizio di assistenza domiciliare al fine di garantire alle persone la permanenza nel proprio ambiente di vita, con particolare attenzione all'incremento dell'attività a rilievo sanitario a beneficio di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- diversificazione delle prestazioni dell'assistenza domiciliare prevedendo attività di semplice attuazione finalizzati a supportare la persona nella soddisfazione dei bisogni di carattere domestico-alberghiero ed igienico-sanitari (igiene ambientale, lavanderia, preparazione pasti e accompagnamento per acquisti e accesso ai servizi);
- revisione quali-quantitativa dei criteri attualmente in vigore per l'erogazione degli assegni di servizio tenendo conto delle nuove disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale per il Lavoro domestico ed eventualmente delle esperienze realizzate in altri territorio
- potenziamento degli affidamenti familiari con particolare riguardo agli affidamenti di supporto o di buon vicinato e sperimentazione della nuova tipologia degli affidamenti intrafamiliari finalizzata a sostenere i familiari che si prendono cura del congiunto rinunciando in tutto o in parte ad attività lavorative;
- collaborazione con le strutture residenziali per anziani del territorio allo scopo di:
    - sostenere i familiari che incontrano difficoltà nel conciliare tempi di lavoro e tempi di cura del congiunto non autosufficiente, mettendo a disposizione posti destinati all'accoglienza diurna presso strutture residenziali collocate il più vicino possibile al domicilio dell'anziano;

- sostenere gli anziani che vivono soli attraverso la messa a disposizione da parte delle strutture residenziali, di servizi alberghieri quali mensa (anche attraverso la consegna dei pasti a domicilio), lavanderia, attività motorie e socializzanti, servizi tecnici per piccole manutenzioni domestiche.

In relazione a quest'ultimo punto è stato costituito un Gruppo di lavoro che coinvolge oltre al Consorzio ed ai Responsabili dei Presidi residenziali del territorio, anche il Distretto Sanitario, allo scopo di verificare la realizzabilità delle iniziative proposte e programmare la loro sperimentazione

- collaborazione nel migliorare la qualità di vita degli anziani inseriti in strutture residenziali sia attraverso la realizzazione di una rete di interventi quali attività di supporto "ad personam", sia attraverso la realizzazione di un corso di formazione per Responsabili di strutture.

3.4.3 Finalità da conseguire

In questa sezione vengono esplicitate le finalità e gli obiettivi che il Consorzio Con.I.S.A. Val di Susa intende conseguire nel triennio negli ambiti progettuali compresi nel programma.

In particolare vengono evidenziate:

- le azioni previste dal Piano di zona, nelle quali il Consorzio assume il ruolo di responsabile, corresponsabile o di partner dell'azione;
- il raccordo tra:
  - le azioni del Piano di Zona,
  - gli obiettivi, delineati in un quadro di sviluppo triennale,
  - gli ambiti progettuali delineati nel Piano Esecutivo di Gestione ;
- i servizi erogati dal Consorzio, anche non compresi nelle azioni del piano di zona, per i quali vengono definiti gli obiettivi di fondo del triennio.

Tabella 3 – Obiettivi per il triennio

Cod.	Descrizione	Target	Ruolo del consorzio	2007	2008	2009	Riferimento ai progetti
AN 1	**INTERVENTI DI INFORMAZIONE** per la prevenzione degli incidenti domestici ed il miglioramento delle mobilità sul territorio	Anziani ultrasessantacinquenni, autosufficienti e non autosufficienti	Corresponsabile con il Distretto Sanitario	- Stesura definitiva delle linee guida e predisposizione opuscoli informativi	- Divulgazione delle informazioni agli utenti dei servizi socio-sanitarii	- Divulgazione delle informazioni a tutta la popolazione anziana ultrasettantacinquenne	- **Domiciliarità Anziani**
AN 3	**RESIDENZE PER ANZIANI:UNA RISORSA PER IL TERRITORIO per** la realizzazione di progetti di accoglienza diurna e fruizione di servizi alberghieri	Anziani parzialmente e totalmente non autosufficienti	Corresponsabile con il Distretto Sanitario	- Individuazione delle strutture e dei servizi disponibili	- Consolidamento ed eventuale potenziamento	- Verifica del progetto ed eventuale revisione	- **Domiciliarità Anziani**
AN 4	**ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI: MIGLIORAMENTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI**	Anziani inseriti nei presidi socio-assistenziali	Corresponsabile con il Distretto Sanitario	- Supporto all'ASL e al Distretto Sanitario per la determinazione del fabbisogno dei posti letto per non autosufficienti - Potenziamento dell'attività da parte della Commissione di Vigilanza e di verifica dei PAI a cura della Commissione 'UVG	- Supporto all'ASL e al Distretto Sanitario per la determinazione del fabbisogno dei posti letto per non autosufficienti - Consolidamento delle attività di vigilanza e di verifica	- Supporto all'ASL e al Distretto Sanitario per la determinazione del fabbisogno dei posti letto per non autosufficienti - Consolidamento delle attività di vigilanza e di verifica	- **Residenzialità Anziani**
TR 2	**POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**	Nuclei familiari con soggetti anziani	Corresponsabile con il Distretto Sanitario	- Incremento del monte ore degli interventi	- Potenziamento del servizio	- Verifica del progetto ed eventuale revisione	- **Domiciliarità Anziani**
TR 3	**DIVERSIFICAZIONE DEGLI**	Nuclei familiari con	Corresponsabile con il	- Verifica del progetto ed	- Verifica del progetto ed	- Verifica del progetto ed	- **Domiciliarità Anziani**

Cod.	Descrizione	Target	Ruolo del consorzio	2007	2008	2009	Riferimento ai progetti
	INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	soggetti anziani	Distretto Sanitario	eventuale revisione	eventuale revisione	eventuale revisione	
TR 4	**PROGETTO "DIFFERENZE: UNA RISORSA PER LE FAMIGLIE"** Sperimentare interventi finalizzati alla: - Individuazione di un modello che faciliti l'incontro tra domanda di accudimento ed offerta di prestazioni di assistenza alla persona - Offerta di servizi di garanzia incentivando il miglioramento della qualità del rapporto di cura - rafforzamento e qualificazione delle competenze professionali della assistenti familiari	Assistenti familiari	Partner	- Partecipazione al gruppo di coordinamento e alla Cabina di Regia per la definizione operativa delle varie fasi del progetto. - Definizione del profilo professionale dell'assistente familiare	- Valutazione della sperimentazione, eventuale rimodulazione e prosecuzione del progetto	- Valutazione della sperimentazione, eventuale rimodulazione e prosecuzione del progetto	- **Domiciliarità Anziani**

Cod.	Descrizione	Target	Ruolo del consorzio	2007	2008	2009	Riferimento ai progetti
TR 5	**INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO E DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTA'** - Sostenere economicamente e promuovere l'autonomia dei nuclei familiari temporaneamente in difficoltà	- Famiglie con anziani	Responsabile	- Ampliamento ed adeguamento alle nuove esigenze emergenti sul territorio, di interventi economici, attraverso l'adozione di un nuovo regolamento dell'assistenza economica; - Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche pubbliche e private deputate all'assistenza economica evitando sovrapposizioni e conseguenti possibili disuguaglianze	- Costituzione di un gruppo di coordinamento tra Consorzio e altri partner per: a) l'individuazione di misure di prevenzione/contenimento dell'ingresso nella povertà b) il collegamento con le tematiche del lavoro e della casa	- Prosecuzione dell'attività verifica ed eventuale revisione	- **Sostegno economico anziani**
TR 8	**POTENZIAMENTO DEGLI ASSEGNI DI SERVIZIO**	Anziani parzialmente e totalmente non autosufficienti	Corresponsabile con il Distretto Sanitario	- Revisione quali-quantitativa dei criteri attualmente esistenti - Avvio delle procedure per l'accreditamento delle agenzie di servizi alla persona - Potenziamento dell'intervento nella misura del 10% circa	- Ulteriore tendenziale potenziamento dell'intervento nella misura del 10% circa	- Mantenimento ed eventuale ulteriore potenziamento del progetto	- **Domiciliarità Anziani**
TR 9	**ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE CON LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE**	Anziani parzialmente e totalmente non autosufficienti	Corresponsabile con il Distretto Sanitario	- Predisposizione ed approvazione del Regolamento per l'affidamento intrafamiliare - Sperimentazione della nuova tipologia di	- Verifica dei risultati ottenuti con la sperimentazione dell'affido intrafamiliare ed eventuale potenziamento degli interventi attivati nell'anno precedente	- Consolidamento	- **Domiciliarità Anziani**

Cod.	Descrizione	Target	Ruolo del consorzio	2007	2008	2009	Riferimento ai progetti
	TIPOLOGIE			affidamento intrafamiliare - Iniziative di sensibilizzazione per il reperimento di nuove disponibilità all'affidamento di supporto	- Reperimento di nuove risorse disponibili all'affidamento		
TR 13	**DIMISSIONI PROTETTE: PERCORSI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE** per anziani dimessi dalle strutture ospedaliere	Anziani dimessi dalle strutture ospedaliere	Partner	- Partecipazione al gruppo di coordinamento per gli interventi domiciliari per l'organizzazione del progetto personalizzato	- Mantenimento ed eventuale potenziamento del progetto	- Mantenimento ed eventuale potenziamento del progetto	- **Domiciliarità Anziani**
R 10	**COME STAI? BENE GRAZIE** Aumentare la conoscenza e la fiducia reciproca tra medici, volontari, comuni e servizi sociali, al fine di creare adeguate modalità di collaborazione che favoriscano l'individuazione precoce di soggetti in situazioni di difficoltà.	Anziani in situazione di difficoltà	Responsabile	- Individuazione dei gruppi di lavoro territoriali - Definizione modalità di funzionamento e di organizzazione dei gruppi - Avvio degli incontri	- Prosecuzione dell'attività dei gruppi di lavoro permanenti - Produzione e scambio periodico di materiale informativo	- Prosecuzione, verifica ed eventuale rimodulazione delle iniziative	- **Domiciliarità anziani**

3.4.3.1 Investimento

3.4.3.2 Consumo

Domiciliarità Anziani

Gli interventi di domiciliarità anziani sono mirati a :

- Diversificare e potenziare gli interventi rivolti a garantire la permanenza nel proprio contesto di vita a soggetti anziani, evitando o ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione e migliorando la qualità di vita.
- Potenziare e differenziare i servizi di aiuto alla persona e di affiancamento e sostegno ai nuclei familiari che assistono anziani non autosufficienti.
- Sviluppare progetti di accoglienza diurna in collaborazione con i responsabili delle strutture residenziali esistenti sul territorio.

Le azioni del piano di zona, con riferimento ai loro specifici obiettivi, che possono ricondursi al contesto di questo progetto sono le seguenti: **AN1 – AN2 - AN3 - TR 2 - TR 3 - TR 4 - TR 6 – TR 8 - TR 9 - TR 13 - R10**

Tabella 4 - Servizi erogati dal Consorzio nell'ambito della domiciliarità degli anziani

Servizi erogati	2007	2008	2009
SAD anziani	Già indicato nell'azione TR 2, TR 3, TR 4, TR 6, TR 13, AN 1, R 10 e AN 2	Già indicato nell'azione TR 2, TR 3, TR 4, TR 6, TR 13, AN 1, R 10 e AN 2	Già indicato nell'azione TR 2, TR 3, TR 4, TR 6, TR 13, AN 1, R 10 e AN 2
Telesoccorso e teleassistenza anziani	Mantenimento del servizio garantendo l'integrazione con altre attività di domiciliarità	Mantenimento	Mantenimento
Assegni di servizio anziani	Già indicato nell'azione TR 8, TR 13, TR 3 e TR 4	Già indicato nell'azione TR 8, TR 13	Già indicato nell'azione TR 8, TR 13
Affidamenti di supporto anziani	Già indicato nell'azione TR 9 e TR 13	Già indicato nell'azione TR 9 e TR 13	Già indicato nell'azione TR 9 e TR 13
Inserimenti diurni anziani	Già indicato nell'azione AN 3	Già indicato nell'azione AN 3	Già indicato nell'azione AN 3

Residenzialità Anziani

Gli interventi di residenzialità anziani sono mirati a :

- Fornire ospitalità a soggetti anziani che non possono rimanere presso il proprio domicilio o che necessitino di soluzioni alloggiative in ambienti idonei a soddisfare esigenze di socializzazione e/o di cura.
- Attivare sinergie volte a:
    - migliorare la qualità di vita, soprattutto relazionale, delle persone ricoverate in modo definitivo nelle strutture residenziali;
    - facilitare, con un'adeguata rete di supporti, il rientro al proprio domicilio di coloro che ne esprimono il desiderio.

Le azioni del piano di zona, con riferimento ai loro specifici obiettivi, che possono ricondursi al contesto di questo progetto sono le seguenti: **AN4- AN 5**

Tabella 5 - Servizi erogati dal Consorzio nell'ambito della residenzialità per gli anziani

Servizi erogati	2007	2008	2009
Affidamenti residenziali anziani	Fornire una risposta alternativa all'inserimento in strutture residenziali	Mantenimento ed eventuale potenziamento del progetto	Mantenimento ed eventuale potenziamento del progetto
Strutture residenziali anziani a gestione diretta	Già indicato nell'azione nell'AN 5 Mantenere l'attuale livello quali-quantitativo del servizio di inserimento nelle strutture residenziali a gestione diretta	Già indicato nell'azione nell'AN 5 Mantenimento	Già indicato nell'azione nell'AN 5 Mantenimento
Inserimenti in strutture residenziali anziani	Obiettivi indicati nell'azione AN 4 Garantire l'integrazione delle rette facendo fronte agli incrementi di richieste derivanti dall'applicazione della DGR 17/05	Già indicato nell'azione AN 4	Già indicato nell'azione AN 4

Sostegno Economico Anziani

Gli interventi di questo progetto sono mirati a :

- Favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti anziani, anche attraverso la sperimentazione di nuovi criteri di erogazione più rispondenti alle esigenze rilevate sul territorio.

Le azioni del piano di zona, con riferimento ai loro specifici obiettivi, che possono ricondursi al contesto di questo progetto sono le seguenti: **TR5**

Tabella 6 - Servizi erogati dal Consorzio nell'ambito dei sostegni economici per anziani

Servizi erogati	2007	2008	2009
Sostegno al reddito	Garantire l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito nel rispetto dei criteri definiti dal nuovo regolamento attraverso una ottimizzazione delle risorse a disposizione	Già indicato nell'azione TR 5 Mantenimento	Già indicato nell'azione TR 5 Mantenimento
Accesso ai servizi	Favorire l'accesso ai servizi attraverso rimborsi totali o parziali	Già indicato nell'azione TR 5 Mantenimento	Già indicato nell'azione TR 5 Mantenimento
Prestiti	Garantire l'erogazione dei prestiti nel rispetto dei criteri definiti dal nuovo regolamento attraverso una ottimizzazione delle risorse a disposizione	Già indicato nell'azione TR 5 Mantenimento	Già indicato nell'azione TR 5 Mantenimento

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Per la realizzazione delle azioni contenute nel "Programma Anziani e promozione sociale" è previsto l'impiego di

- personale dipendente del Con.I.S.A. “Valle di Susa”: Assistenti sociali coordinatori, Assistenti sociali e Istruttori amministrativi; Operatore Socio Sanitario;
- personale dipendente dalle Cooperative Sociali aggiudicatarie degli appalti per la gestione del servizio di Assistenza domiciliare rispettivamente in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario e che abbiano frequentato il 1° modulo del percorso modulare OSS (per gli interventi di semplice attuazione).

3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali che dovranno essere impiegate nella realizzazione delle azioni attengono al materiale di consumo vario e all’utilizzo di automezzi.

Budget di programma

Le risorse assegnate al programma risultano essere le seguenti:

TITOLO I (SPESE CORRENTI)

Interventi	2007	2008	2009
Personale			
Acquisti di beni	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 7.500,00
Prestazioni di Servizi	€ 999.000,00	€ 1.192.000,00	€ 1.202.000,00
Imposte e tasse	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Trasferimenti	€ 270.000,00	€ 260.000,00	€ 260.000,00
TOTALE	**€ 1.276.000,00**	**€ 1.460.000,00**	**€ 1.470.500,00**